



COMUNE di EMPOLI  
Provincia di Firenze

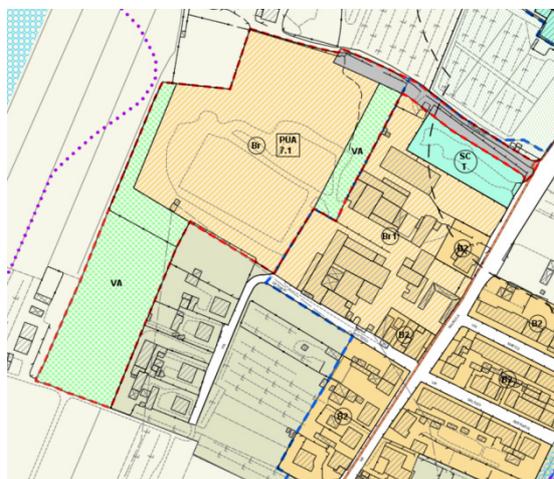
Settore III Politiche Territoriali  
Servizio urbanistica

## VARIANTE SEMPLIFICATA CONTESTUALE AL PUA 7.1 (art. 30 co.2 della L.R.65/2014)

### Adozione

## RELAZIONE MOTIVATA PER LA PROCEDURA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS

(ex art. 5 co. 3 della L.R.10/2010)



**PREMESSA**

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 5, comma 3 ter, della L.R. 10/2010 che prevede che: "Nei casi di varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, l'autorità procedente può chiedere all'autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata al fine di verificare che tali varianti non comportino impatti sull'ambiente. A tal fine l'autorità procedente presenta una relazione motivata all'autorità competente, la quale si esprime con provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS entro trenta giorni dal ricevimento della relazione stessa".

**DISCIPLINA VIGENTE**

Il Piano attuativo in oggetto (PUA 7.1) è previsto in attuazione del 2° Regolamento urbanistico del Comune di Empoli; quest'ultimo è già stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la cui procedura è regolata dalla Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 11.e ss.mm.ii., che ne definisce anche il campo di applicazione di cui alla decisione finale costituita dal provvedimento di approvazione del Regolamento Urbanistico, dal parere motivato e dalla dichiarazione di sintesi (Delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 04/11/2013, vista anche la Determinazione dirigenziale n. 769 del 18/09/2013 (parere finale VAS autorità competente).

Le valutazioni ambientali relative alla scheda norma vigente, in sede di approvazione del 2° RUC, hanno stabilito che ricorrevano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'Art. 16 della L.1150/1942 in merito all'esclusione dei piani attuativi dal procedimento di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, fermo restando la verifica delle condizioni di cui all'Art. 12 co. 6 del D.lgs. n. 152/2006; e che per i combinati disposti dell'Art. 5bis, c. 2 e dell'Art. 5 c. 4 bis della L.R.T. n. 10/2010, con specifico rinvio all'Art. 12, comma 6, del D.lgs. 152/2006 si sottopongono a verifica i soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati.

**CONTENUTO DELLA VARIANTE SEMPLIFICATA**

La presente variante nasce dall'esigenza di perseguire più efficacemente alla definizione del piano attuativo denominato PUA 7.1, oggetto di ristrutturazione urbanistica conseguente alla dismissione e demolizione di una vetreria e vincolato alla bonifica del suolo, coerentemente alle esigenze dettate dalla conformazione dell'urbanizzazioni circostante e di pianificazione nel disegno del verde pubblico, dei lotti edificabili e delle strade e piste ciclabili.

Tale variante al Regolamento Urbanistico introduce limitate modifiche all'ubicazione ed alla quantità complessiva del Verde Pubblico che per la loro sostanza non richiedono ulteriori approfondimenti degli effetti ambientali, già valutati nella previsioni previgente e che peraltro determinano effetti trascurabili.

La superficie destinata a Verde Pubblico prevista dal PUA 7.1 (Urbanizzazione primaria) è infatti sensibilmente al di sopra di quanto determinato dalla normativa di riferimento relativa alla qualità degli insediamenti. ai sensi dell'art. 63 comma 5 della Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 e ss.mm.ii. Altresì la superficie destinata a Verde di Quartiere prevista dal PUA 7.1 (Urbanizzazione secondaria) è sensibilmente al di sopra di quanto determinato ai sensi dell'art. 4 della legge 29 settembre 1964, n. 847, dell'16, comma 8, del TU dell'Edilizia (D.P.R. 6.6.2001, n. 380).

Tale variante si configura come variante semplificata al R.U. ai sensi dell'art. 30, comma 2, della L.R. 65/2014, in quanto ha per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato, non comporta variazione al P.S. e non riguarda la localizzazione di funzioni commerciali per medie strutture di vendita e si ritiene altresì rientri nel campo di applicazione dell'art. 5, comma 3 ter, della L.R. 10/2010 in quanto variante di carattere redazionale coerente con la disciplina generale del vigente R.U., già sottoposto a VAS.

## VERIFICA DEGLI STANDARD URBANISTICI

Le dotazioni di standard a verde risultano molto superiori alle quantità minime inderogabili, come dimostrato dal quadro previsionale strategico quinquennale del RU, in cui si evidenzia un'eccedenza di verde pubblico allo stato attuale, rispetto allo standard minimo previsto di 9 mq /ab di 20.54 mq/ab per l'UTOE 7 (corrispondenti ad un'eccedenza di verde di 51.347 mq), in linea con la maggior parte del territorio empolesse.

## CONCLUSIONI

Preso atto delle considerazioni di cui sopra e della relazione delle valutazioni ambientali elaborate ai sensi dell'art 5 ter delle NTA del RUC, allegata alla proposta di piano,

Considerato i trascurabili gli effetti indotti dalla variante alla scheda norma del PUA in oggetto, valutati alla luce di quanto disposto dal comma 6 dell'Art. 12 del D.lgs. 152/06, non si rilevano effetti significativi sull'ambiente eventualmente derivabili dalla rivalutazione delle scelte strategiche già assunte ed il relativo quadro delle coerenze e congruità ai vari livelli, preso atto anche dell'integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico approvata con Deliberazione Consiglio Regionale 27 marzo 2015, n. 37, i cui indirizzi, disciplina e prescrizioni, possono avere effetti diretti sugli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nonché sulla gestione ed attuazione degli stessi, relativamente allo specifico ambito territoriale del Comune di Empoli.

Per quanto sopra premesso e considerato, parrebbe pertanto confermata l'applicazione dell'ultimo comma dell'Art. 16 della L.1150/1942 (comma aggiunto dall'articolo 5, comma 8, legge n. 106 del 2011) che prevede l'esclusione del Piano attuativo in oggetto (PUA 7.1) dal procedimento di assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica senza necessità di ulteriori valutazioni, nonché del combinato disposto dell'Art. 5bis, c. 2, della L.R.T. n. 10/10 e dell'Art. 14 della L.R.T. n. 65/2014.

Pertanto si richiede all'Autorità Competente

**l'emissione di un provvedimento di non assoggettabilità a VAS a seguito di procedura di Verifica di Assoggettabilità Semplificata, ai sensi del comma 3ter art. 5 L.R. 10/2010.**

Il Dirigente del Settore Tecnico

documentazione di piano attuativo scheda norma 7.1 con contestuale variante ai sensi dell'art.32 co. 3 e 107 co. 3 della LR65/2014 allegata alla relazione motivata per procedura semplificata di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 5 co. 3 della L.R.10/2010		
		<b>allegato</b>
<b>SCHEDA NORMA DEL PIANO CON CONTESTUALE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO</b>		
scheda norma	stato attuale (RU vigente)	no
scheda norma	stato modificato (variante al RU)	no
scheda norma	stato sovrapposto (variante al RU)	si
<b>TAVOLE</b>		
Tavola 1	RUC - cartografia - estratto di mappa catastale	si
Tavola 2	Stato attuale - documentazione fotografica	si
Tavola 3	Rilievo celerimetrico, Sezioni trasversali – Scala 1:500	si
Tavola 4	Verifica superficie territoriale	si
Tavola 5	Planimetria di Progetto, Sezioni trasversali – Scala 1:500	si
Tavola 6	Planimetria - Verifica standard urbanistici	si
Tavola 7	Verifica SUL – Superficie coperta e Superficie permeabile	si
Tavola 8	Aree edificabili – Distanze dai confini – Stralci funzionali	si
Tavola 9	Tipi Edilizi – Edilizia libera	si
Tavola 10	Tipi edilizi – Edilizia convenzionata e Commerciale –SUL da cedere al Comune	si
Tavola 11	Particolari Parcheggi e Strade pubbliche - Schema grafico ai sensi della Legge 13/89	si
Tavola 12	Planimetria Verde Pubblico attrezzato – Verde di Quartiere	si
Tavola 13	Fotocomposizione tridimensionale	si
Tavola 14	Opere di Urbanizzazione – Impianti fognari	no
Tavola 15	Opere di urbanizzazione – Impianti elettrici e gas, illuminazione pubblica	no
Tavola 16	Opere di Urbanizzazione – Impianti acquedotto e telefonico	no
Tavola 17	Opere Pubbliche – planimetria e Profili	no
Tavola 18	Opere Pubbliche – Sezioni	no
Tavola 19	Opere pubbliche – Particellare	no
Tavola 20	Opere pubbliche – Particellare	no
Tavola 21	Opere pubbliche – Documentazione Catastale	no
<b>RELAZIONI</b>		
	Relazione Tecnica storico-urbanistica – RTSU	si
	Relazione geologica – RGF	si
	Valutazione clima acustico	si
	Relazione sulle condizioni alla trasformazione derivanti dalla Valutazione Ambientale	si
<b>COMPUTO METRICO OPERE DI URBANIZZAZIONE PUBBLICHE</b>		no
<b>FASCICOLO PARERI PREVENTIVI ENTI</b>		no
	Rete ENEL - Rete di adduzione acqua - Rete fognaria - Rete gas - Rete Telecom	
<b>CERTIFICAZIONI</b>		
	Certificazione di Avvenuta bonifica Stralcio 1 – Circondario Empolese-Valdelsa	si
<b>DICHIARAZIONI</b>		
	Dichiarazione di conformità, Schema Grafico ai sensi della L.13/89, D.M. 236/89 - D.P.R. 503/96 –D.P.G.R. 29/07/09 n.41/R	no
<b>NORME TECNICHE ATTUAZIONE</b>		no
<b>BOZZA CONVENZIONE URBANISTICA</b>		no
<b>BOZZA CONVENZIONE EDILIZIA SOCIALE (SOCIAL HOUSING)</b>		no
<b>FASCICOLO DATI CATASTALI</b>		no